PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

PROGETTO PER PANTELLERIA

“SENZA SVILUPPO ECONOMICO NON C’È FUTURO PER I PANTESCHI”

“LO SVILUPPO DI PANTELLERIA LO CREANO I PANTESCHI”

Principi fondanti

NEGLI ULTIMI 50 ANNI, UNA PROGRESSIVA PERDITA DI VALORE

- **LA DISTRUZIONE DELL'AGRICOLTURA: DA 5800 ETTARI COLTIVATI A MENO DI 400, da 350.000 quintali annui di zibibbo a meno di 40.000 quintali**
  - **CAUSE: SCARSA VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO PANTESCO CHE NON ACCEDE AD UN MERCATO DI ALTA FASCIA, ALTI COSTI DI PRODUZIONE, SCARSITA' DI MANO D'OPERA,**
- **UNA INDUSTRIA TURISTICA ASFITTICA CHE NON E' MAI DECOLLATA: PRESENZE TURISTICHE SULL'ISOLA QUASI STAZIONARIE DA 30 ANNI**
  - **CAUSE: INESISTENTE VALORIZZAZIONE ISTITUZIONALE DELL'IMMAGINE DI PANTELLERIA, SCADENTE OFFERTA DI SERVIZI, DEGRADO URBANO DELLA CAPITALE, INSUFFICIENTI E TROPPO COSTOSI COLLEGAMENTI,**
- **LA TOTALE DIPENDENZA E INEFFICIENZA ENERGETICA: BASATA SOLO SU COMBUSTIBILI FOSSILI A COSTI 6 VOLTE SUPERIORI RISPETTO AL CONTINENTE**
  - **CAUSE: ASSENZA DI UNA POLITICA ENERGETICA, SERVIZI MONOPOLISTICI INTERAMENTE SOVVENZIONATI, INUTILIZZO DELLE RICCHISSIME FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI A DISPOSIZIONE**
- **PROGRESSIVO INARIDIMENTO CULTURALE E PERDITA DI IDENTITA'**
  - **CAUSE: RASSEGNAZIONE DEL PANTESCO AD UNA ECONOMIA DI SUSSISTENZA E PARASSITARIA**

**LA GRANDE ILLUSIONE E' CHE
LE ISTITUZIONI, LE SOVVENZIONI, LE PROTEZIONI,
INVERTIRANNO IL PROCESSO DI DEGRADO E SALVERANNO
L'ISOLA.**

E' VERO L'ESATTO CONTRARIO

**L'UNICA COSA CHE PORTERANNO AI PANTESCHI SARA' UNA
ECONOMIA DI SUSSISTENZA E L'ESPROPRIO DEL LORO
TERRITORIO, GIA' IN PARTE ATTUATO CON L'ISTITUZIONE DEL
PARCO.**

AGRICOLTURA, TURISMO E ENERGIA SONO I TRE PILASTRI SU CUI COSTRUIRE LA RINASCITA DELL'ISOLA.
SENZA UNO SOLO DI QUESTI, NON POTRA' ATTUARSI UNO SVILUPPO SOSTENIBILE.
SOPRA OGNI COSA, SI DOVRA' VALORIZZAZIONE L'IMMAGINE E L'UNICITA' DI PANTELLERIA, CHE DOVRA' ESSERE GESTITA COME UN BRAND.

AGRICOLTURA

+ 100 MILIONI ANNUI DI GIRO D'AFFARI PER PANTESCHI E IMPRESE PANTESCHE

- **Obiettivi semplici e misurabili: in cinque anni recuperare 1000 ettari coltivati, aumentare del 30% l'attuale produzione di zibibbo, capperi e olive, aumentare del 100% la produzione di altri prodotti agricoli e in particolare di erbe aromatiche, ridurre del 50% l'importazione di ortaggi e frutta di consumo dalla terra ferma.**

- **L'agricoltura è l'identità più autentica dell'isola. Si deve risviluppare puntando sulla valorizzazione della qualità e dell'unicità dei prodotti panteschi (zibibbo, capperi, olive, origano e erbe aromatiche), ricercando al contempo sia l'accesso a un mercato di alta fascia che consenta alti prezzi, sia la riduzione dei costi di produzione (acqua, energia, materie prime, mano d'opera).**

- **Elementi impattanti: marketing e commercializzazione del prodotto pantesco, gestione immigrati per mano d'opera temporanea a basso costo, rapporti con università e istituti di ricerca nel settore agrario e scuola di agraria a Pantelleria, riduzione dei costi dell'energia e disponibilità di acqua potabile a basso costo per l'irrigazione, pressione sull'ente parco affinchè valorizzi il territorio a valenza agricola sotto la sua tutela, adeguato utilizzo di risorse statali e vantaggi fiscali a chi coltiva il proprio terreno**

TURISMO

+ 150 MILIONI ANNUI DI GIRO D'AFFARI PER PANTESCHI E IMPRESE PANTESCHE

- **Obiettivi semplici e misurabili: in cinque anni raddoppiare le presenze annue (da 40.000 a 80.000 distribuite su una stagionalità di 5 mesi invece che di 2 mesi), raddoppiare i passaggi aerei (da 180.000 l'anno a 360.0000).**

- **Si deve basare sulla valorizzazione dell'immagine ambientale e culturale di Pantelleria e sulla sua esclusività, puntando su un un turismo di fascia medio-alta, ambientale e termale.**

- **Elementi impattanti: incremento dei punti di fruizione del mare per attività ricreative, sviluppo dell'offerta di servizi in ambito culturale, ambientale e termale, riqualificazione urbanistica della capitale, incremento dei trasporti aerei a basso costo, investimenti nel completamento delle infrastrutture portuali, aumento di capacità ricettive.**

ENERGIA

RISPARMIO DI 50 MILIONI ANNUI DI COSTI ENERGETICI PER COMBUSTIBILI FOSSILI

RIDUZIONE DI 30 MILA TONNELLATE ANNUE DI EMISSIONI DI CO_2

- **Obiettivi semplici e misurabili: in cinque anni 6 MWh di produzione privata solare/minieolico (di cui il 30% in comunità energetica), 2 MWh di produzione Comunale, 8 MWh di nuova produzione centralizzata solare/ eolico/geotermico, riduzione del 40% di produzione complessiva da combustibili fossili, rete distributiva elettrica intelligente e interrata, incremento di 5/7 milioni di metri cubi l'anno nella produzione di acqua potabile del dissalatore (per incremento di agricoltura e turismo), riduzione delle perdite della rete idrica ad un valore massimo del 10% della portata.**

- **Si dovrà aggiornare e avviare il piano energetico (a suo tempo impostato) sotto il coordinamento del Comune di Pantelleria con la collaborazione di Parco, SMEDE, Università. Si dovranno aggiornare e snellire gli iter autorizzativi per il solare e il minieolico. Si dovranno individuare e attuare forme di finanziamento e di incentivo alla produzione privata di energia e al conseguente autoconsumo che deve includere l'autotrazione elettrica.**

- **Elementi impattanti: ottimizzazione nell'utilizzo di risorse del PNRR.**

“ISOLA DI PANTELLERIA”

CREARE E TUTELARE IL BRAND

“ISOLA DI PANTELLERIA” deve diventare un brand sinonimo di:

- **Unicità culturale: la sua storia, le sue tradizioni, il suo dialetto, il suo essere a cavallo di due continenti, la voglia di diventare un riferimento culturale nel cuore del mediterraneo**
- **Prodotti agricoli di alta qualità: solo se i prodotti sono unici, inimitabili, frutto di una agricoltura sapiente e millennaria, con solidi legami con la scienza e l’università, si può aspirare ad una commercializzazione competitiva**
- **Esclusività: un’isola per persone non necessariamente ricche, ma che amano distinguersi**
- **Isola green: esempio di ecologismo non di facciata ma vissuto, che utilizza appieno la ricchezza di fonti energetiche rinnovabili, dove la tecnologia, il turismo e l’agricoltura sono in equilibrio e tutelano un ambiente eccezionale.**

COSA DEVE FARE L'AMMINISTRAZIONE LOCALE

- **Indirizzare, coordinare e rendere coerenti le attività relative ai 3 pilastri +1 su citati**
- **Curare i rapporti istituzionali per accedere a fondi pubblici, ottenere incentivi e agevolazioni fiscali e semplificare gli iter autorizzativi**
- **Relazionarsi con l'Ente Parco su cui fare opportune pressioni affinché non vengano ostacolate le attività necessarie allo sviluppo economico dell'isola**
- **Utilizzare le risorse che beneficiano del reddito di cittadinanza per attvità di pubblica utilità**
- **Individuare forme di utilizzo della forza lavoro potenziale costituita dai migranti**
- **Ottimizzare l'utilizzo di fondi pubblici, in particolare regionali e statali, indirizzandoli prevalentemente su investimenti che massimizzino il rapporto benefici/costi. Tra i benefici strategici, lo sviluppo di una imprenditoria locale.**
- **Nei primi cento giorni si dovrà: approvare il piano regolatore; definire i piani di sviluppo per l'agricoltura, il turismo, l'energia e la valorizzazione del brand "Isola di Pantelleria" (che includano: i progetti urbanistici per il centro di Pantelleria e un piano di trasporti da e verso l'isola).**
- **Occuparsi in modo prioritario e capillare (quasi maniacale) della gestione ordinaria: strade, spazzatura, sanità, continuità territoriale, cultura, sport. In particolare si dovrà definire e assicurare i servizi ospedalieri basilari tra cui i servizi per malati oncologici, per anziani, diabetici, e per il supporto locale alle nascite.**

PERCHÈ SCENDO IN CAMPO

- **Sono un figlio di quest'isola (sono un D'Aietti), la amo profondamente, qui ho deciso di vivere e voglio vederla rinascere**
- **Ho un curriculum di studi tecnici ed economici (sono ingegnere, con master in economia/finanza e pilota di aerei), una grande esperienza manageriale, imprenditoriale e nella consulenza strategica e finanziaria**
- **Potrei dare il mio contributo come consulente dell'amministrazione, ma preferisco metterci la mia faccia e darlo come sindaco di una lista indipendente ispirata a valori liberali e conservatori.**